



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101996900534857
Data Deposito	29/07/1996
Data Pubblicazione	29/01/1998

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
G	09	F		

Titolo

ESPOSITORE PORTATILE, PARTICOLARMENTE PER OGGETTI DI MINUTERIA O GIOIELLERIA
--

Descrizione dell'Invenzione Industriale avente per titolo:
"ESPOSITORE PORTATILE, PARTICOLARMENTE PER OGGETTI DI MINUTE-
RIA O GIOIELLERIA" a nome della Ditta POLARIS Immagine e Pub-
blicità S.n.c. con sede in SANTA GIUSTINA (BL) - Via Campo,
18/F - elettivamente domiciliata ai fini di legge presso il
Mandatario Roberto DE BARBA, residente in SEDICO (BL) - Via
Casoni, 10/A - iscritto al n. 387 dell'Albo dei Consulenti in
Proprietà Industriale.

Depositato il **29 LUG. 1996** al n. BL 96 A 000040

Forma oggetto della presente innovazione una particolare
forma di espositore che consente di raccogliere e visionare
piccoli oggetti di minuteria, quali ad esempio componenti per
occhiali, componentistica elettronica, articoli di
gioielleria, ecc., avendo la possibilità di comprenderne una
intera serie in normali raccoglitori del tipo da ufficio.

Caratteristica innovativa del trovato è quella di essere
costituito da un foglio, in adeguato materiale plastico, pun-
zonato con cavità regolari, per il contenimento del materiale
di esposizione, essendo possibile applicare ad ogni cavità un
coperchio trasparente, a pressione, che assicuri la visione
dell'oggetto custodito, pur impedendone l'uscita, se non per
sollevamento dello stesso coperchio, previa leggera forzatura
del suo alloggiamento, ed essendo possibile una associazione
di più espositori in un unico raccoglitore a libro.

Sono noti dei contenitori per custodire e rendere visibili dei piccoli oggetti, particolarmente minuteria per componentistica elettronica, per la lavorazione e la formazione degli occhiali e per altri prodotti da assemblare, oppure articoli di gioielleria che richiedono di essere tenuti separati e ben visibili tra loro.

L'uso di tali contenitori si rende particolarmente utile nel caso di venditori che hanno la necessità di esibire gli oggetti da proporre, pur conservandoli nell'ordine prestabilito, anche se analoghi contenitori sono usati in numerose e diversificate situazioni.

I tipi di contenitori del genere specificato, attualmente disponibili, sono sostanzialmente costituiti da scatolette contenenti un grigliato o uno stampo in materiale termoplastico comunque atto a formare dei vani di contenimento degli oggetti di minuteria da custodire, classificare ed esibire o prelevare.

Attualmente, per assicurare la conservazione degli oggetti nei rispettivi vani si utilizza un coperchio unico, opaco o trasparente, che viene sollevato in caso di prelievo di uno degli oggetti custoditi.

Il sollevamento o traslazione del coperchio rende però poco sicura la conservazione degli altri oggetti che, per un urto o una svista, possono cadere con la scatola e mescolarsi per terra e rovinarsi...

Altro inconveniente delle scatole fino ad ora descritte è quello di non consentire una raccolta collegata di più contenitori, se non alloggiandoli, a loro volta, in apposite strutture rigide, come dei cassetti, con notevole disagio nel trasporto e nell'uso di tali contenitori.

Scopo della presente invenzione è quello di poter disporre di uno o più espositori che consentano una sicura e ben visibile conservazione degli oggetti di minuteria, con possibilità di classificare e di prelevare solo quelli di effettivo interesse, senza pericolo di mescolamento, ad esempio in caso di urti o cadute.

Altro scopo del trovato è quello di consentire il più agevole assemblaggio di più espositori, con una raccolta a libro, rendendoli uniti ed indipendenti con i normali raccoglitori o classificatori del tipo per ufficio.

Ulteriore scopo dell'innovazione è quello di consentire una sommaria descrizione degli oggetti custoditi, con possibilità di numerazione, denominazione e classificazione, utilizzando il fondo di ogni vano, oltre che il suo bordo.

Ennesimo scopo del trovato è quello di rendere disponibile un espositore dotato di adeguata rigidità e resistenza, pur essendo al massimo leggero e di costo contenuto.

Questi ed altri scopi sono in effetti perfettamente conseguiti con il presente trovato, come si desume dalla seguente descrizione di una sua soluzione costruttiva.

puramente indicativa e non limitativa, che si avvale anche di n. 7 figure schematiche riprodotte nelle due tavole allegate e delle quali:

- la fig. 1 rappresenta una vista in sezione trasversale, secondo il piano I - I del foglio sagomato di fig. 2;
- la fig. 2 rappresenta una vista in pianta del foglio sagomato o punzonato alla base del presente trovato;
- la fig. 3 rappresenta una vista in pianta di uno dei tappi da applicare ad uno dei vani del foglio sagomato di fig. 2;
- la fig. 4 rappresenta una vista in sezione, secondo il piano IV - IV del tappo di fig. 3;
- la fig. 5 rappresenta una vista in sezione trasversale, secondo il piano di sezione V - V dell'espositore di fig. 6;
- la fig. 6 rappresenta una vista in pianta dell'espositore formato dal foglio di fig. 1 associato ad una serie di tappi del tipo di quello della fig. 3;
- la fig. 7 rappresenta una vista in sezione verticale del sistema di chiusura di un vano dell'espositore in esame.

In tutte le figure gli stessi particolari sono rappresentati, o si intendono rappresentati, con lo stesso numero di riferimento.

Secondo la soluzione costruttiva delle figure allegate, un contenitore in esame è costituito da un foglio A, ad esempio di opportuno materiale plastico, il quale foglio A è stampato a punzonatura per il conseguimento delle cavità piccole 1.

medie 2 e grandi 3, casualmente rappresentate, in relazione al tipo di minuteria da custodire. Tali cavità 1 - 2 - 3 - ecc. sono ricavate, in profondità, sulla parte centrale 8 del foglio A, che è in rilievo, rispetto al suo fondo o bordo 4.

La realizzazione delle celle 1 - 2 - 3 - ecc. costituisce una nervatura dello stesso foglio A, tale da assicurargli una adeguata rigidità, anche quando gli stessi vani sono riempiti dagli oggetti da custodire.

Detto foglio A presenta inoltre un bordo 4, che sul suo lato sinistro 5 è dotato di due o più fori 6, per l'applicazione dello stesso foglio A nei comuni raccoglitori del tipo per ufficio.

Le varie celle sono inoltre munite di una impronta a profondità ridotta 7, di seguito meglio illustrata.

Per ogni tipo di vano o cella 1 - 2 - 3 - ecc., viene realizzato un apposito coperchio B di forma particolare.

Più dettagliatamente, con riferimento alle figg. 3 e 4, si evince che ogni tappo B è costituito da un bordo esterno 11, comunicante ad un piano centrale 12 per mezzo di una parete ortogonale doppia e sifonata 13, la quale determina un vano interno 14.

Naturalmente la parete doppia 13 dei tappi B è dimensionata in modo da poter essere agevolmente applicata ai rispettivi fori 1 - 2 e 3, senza difficoltà ma anche senza un lasco, in modo da assicurare la migliore chiusura sui rispettivi fori.

Descritte così le parti del trovato, se ne riassume di seguito il funzionamento, anche con l'ausilio delle figure di tav. 2, per verificarne la corrispondenza con gli scopi specificati.

Con riferimento alla fig. 6, dei tappi B1 - B2 e B3 sono rispettivamente applicati alle celle piccole 1, medie 2 e grandi 3, per incastro delle loro pareti 13 sulle pareti delle citate celle, in modo da rimanervi associate stabilmente ed in modo amovibile.

Naturalmente, prima dell'applicazione del tappo B, entro ad ogni cella 1 - 2 e 3, viene depositato uno o più pezzi da custodire, secondo le indicazioni preventivamente disposte sul fondo della singola cella. Analoga indicazione può essere applicata sul piano 12 del tappo oppure sulla superficie del foglio A attigua ad ogni cella.

La trasparenza del tappo B assicura comunque la voluta visione del materiale contenuto in ogni cella, il quale può essere visionato ed individuato, pur essendo ben custodito nella rispettiva cella, conforme ad alcuni degli scopi specificati.

Dovendo prelevare un pezzo custodito entro una determinata cella 1 - 2 o 3, è sufficiente insinuare un corpo rigido, ma anche una unghia, nell'impronta 7 che è associata ad ogni cella, per poter esercitare il minimo sforzo necessario per provocare l'apertura ed il sollevamento del tappo B dalla

- 7 -

cella prevista. Altrettanto semplice è la chiusura della stessa cella, con sovrapposizione del tappo B e leggera pressione sulla superficie 12 o sul bordo 11.

La presenza dei tappi B, oltre alla nervatura formata dall'insieme delle celle 1 - 2 e 3, assicura al foglio A una adeguata rigidità ed una sufficiente resistenza, per la migliore conservazione ed esposizione della minuteria ivi contenuta, pur essendo realizzato in forma leggera ed economica, conforme ad alcuni degli scopi specificati.

Naturalmente la soluzione costruttiva illustrata è da intendersi, come specificato, puramente indicativa e non limitativa. È possibile infatti realizzare, ad esempio, dei fogli A aventi un unico tipo di cava 1 o 2 o 3, così come le stesse cave o vani possono essere di ogni forma e grandezza, per specifiche esigenze di contenimento e di esposizione di oggetti particolari, con l'avvertenza di adeguare anche la forma dei rispettivi tappi B. È possibile poi abbinare un espositore destro con un espositore sinistro, ad esempio per incollarli ed unirli sul loro fondo, per formare un doppio espositore da poter sempre applicare ad un normale raccoglimento.

Queste ed altre analoghe modifiche o adattamenti si intendono comunque rientranti nell'originalità del trovato che si vuole proteggere.

RIVENDICAZIONI.

1.- Espositore portatile, particolarmente per oggetti di minuteria o gioielleria, caratterizzato dal fatto di essere costituito da un foglio A, di opportuno materiale plastico, dotato di cavità 1 - 2 - 3 - ecc., ricavate sulla parte centrale in rilievo dal bordo 4, essendo ogni cavità 1 - 2 - 3 - ecc. abbinabile ad un tappo o coperchio trasparente B, avente una parete 13 atta ad essere alloggiata, in modo stabile ma amovibile, alla rispettiva cavità:

2.- Espositore portatile, particolarmente per oggetti di minuteria o gioielleria, come alla rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che un foglio A può essere munito di uno o più cavità piccole 1, medie 2 o grandi 3, potendo tali cavità 1 - 2 - 3 - ecc. essere realizzate in ogni forma e grandezza, ed essendo abbinabili a coperchi o tappi B1 - B2 o B3, di analoga forma e con parete di innesto 13 dimensionata adeguatamente per assicurare la chiusura stabile ed amovibile del rispettivo vano o cavità 1 - 2 o 3:

3.- Espositore portatile, come alle rivendicazioni 1 e 2, caratterizzato dal fatto che i tappi o coperchi B sono realizzati in materiale trasparente e sono dotati di un bordo 11 che ne facilita l'estrazione e l'allineamento superficiale:

4.- Espositore portatile, come alle rivendicazioni da 1 a 3, caratterizzato dal fatto che ogni cella o vano 1 - 2 - 3 - ecc. è dotato di una o più impronte 7, preferenzialmente a

S

- 9 -

profondità ridotta, rispetto alla profondità della cella, per favorire la inserzione di un mezzo rigido di sollevamento del rispettivo coperchio B:

5.- Espositore portatile, particolarmente per oggetti di minuteria o gioielleria, caratterizzato dal fatto di essere dotato di un lato 5 del bordo 4 sul quale si ricavano due o più fori 6, per la sua possibile applicazione ad un raccogli-tore o classificatore di tipo per ufficio.

Belluno, 29 Luglio 1996

per la POLARIS S.n.c. Immagine & Pubblicità

Roberto DE BARBA Mandatario



M. Dele Raim

Fig. 1

Tav. 1

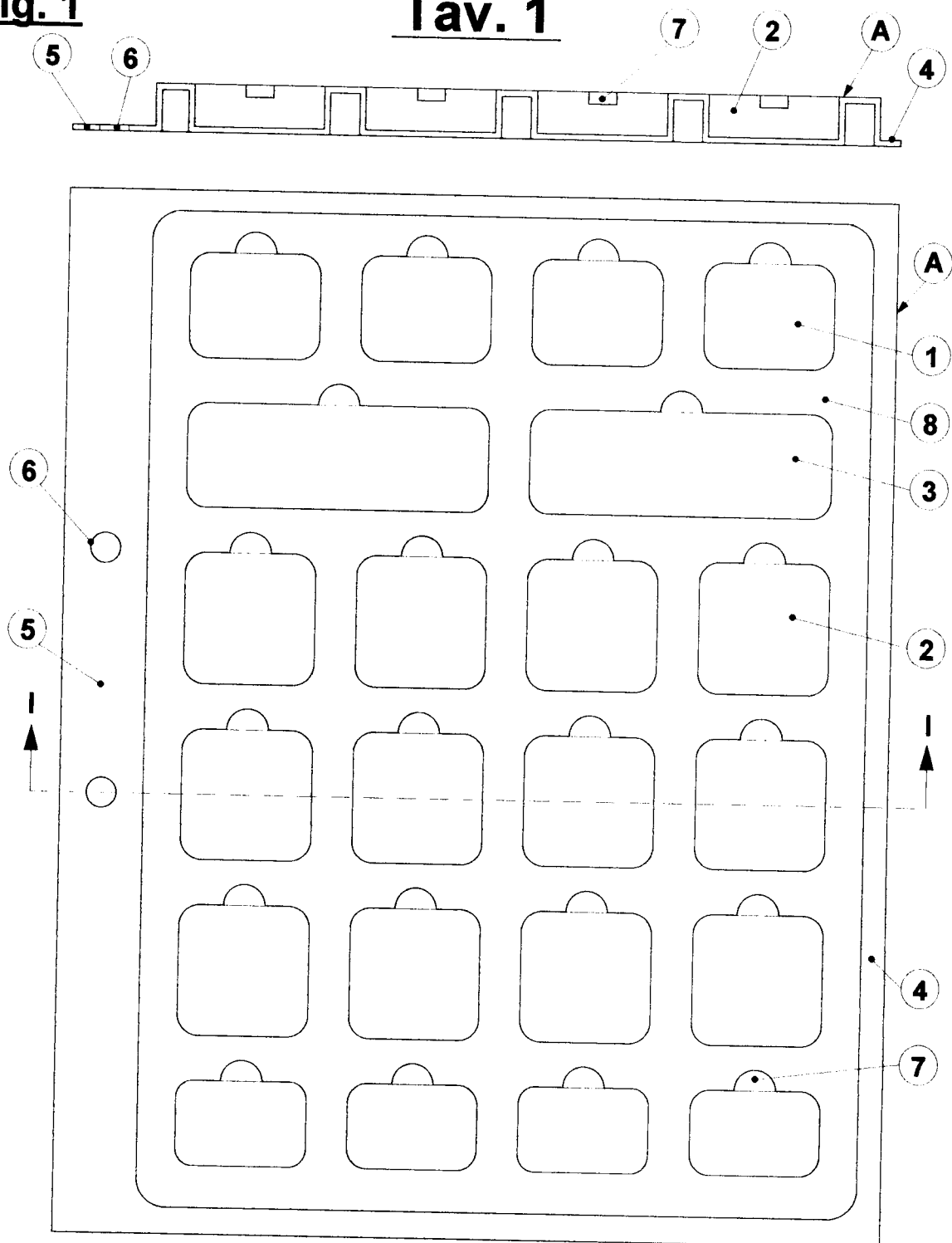


Fig. 2

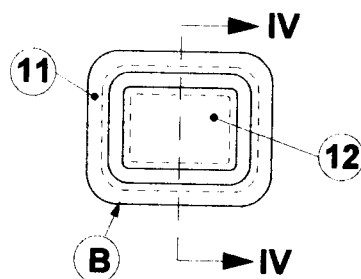


Fig. 3

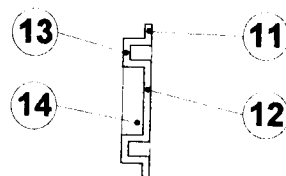


Fig. 4



Handwritten signature: M. del Piccin

Fig. 5

Tav. 2

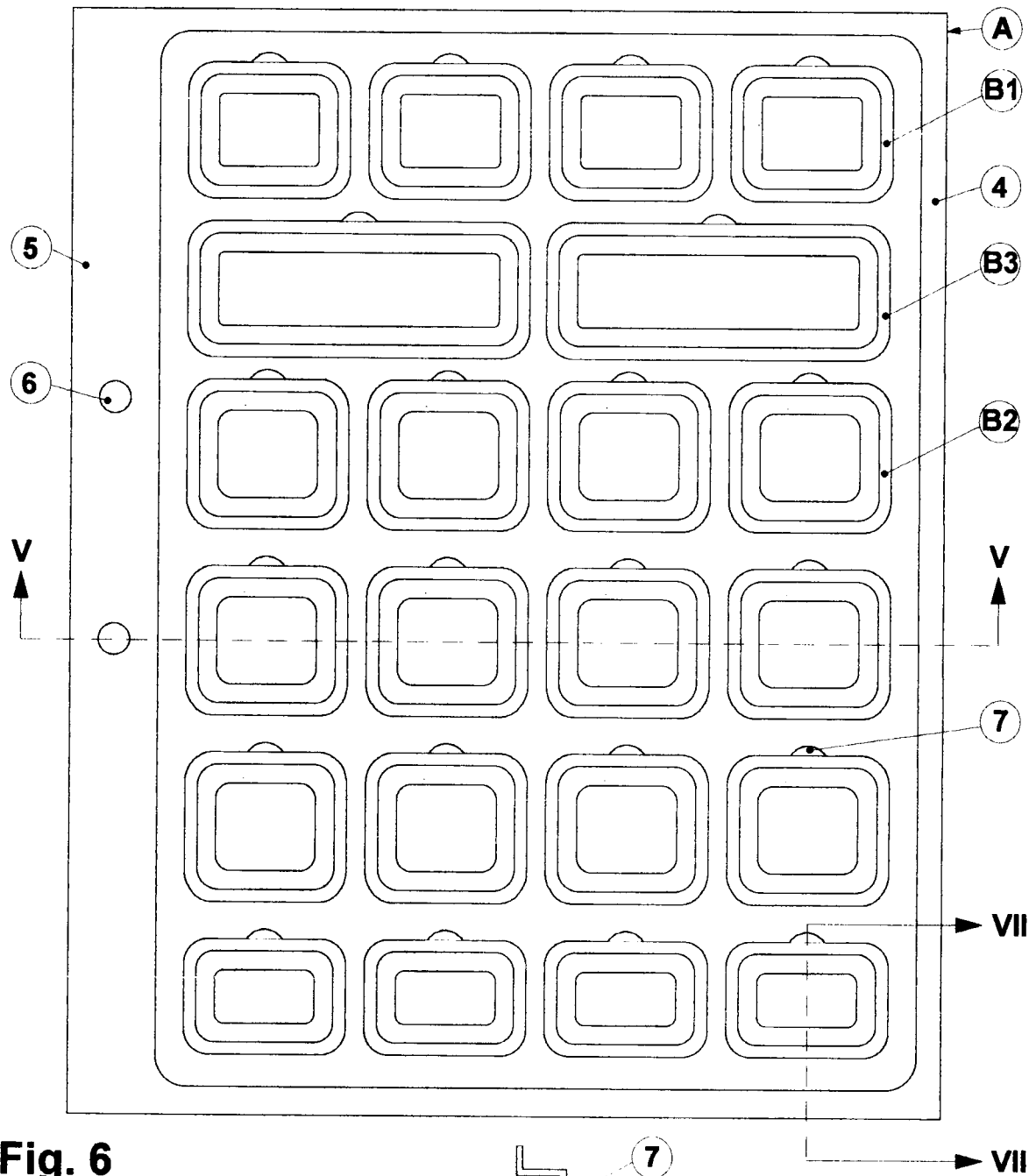
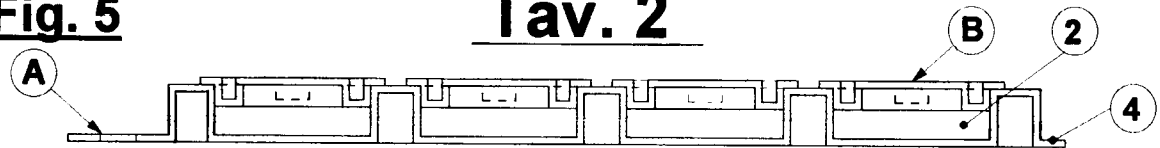


Fig. 6

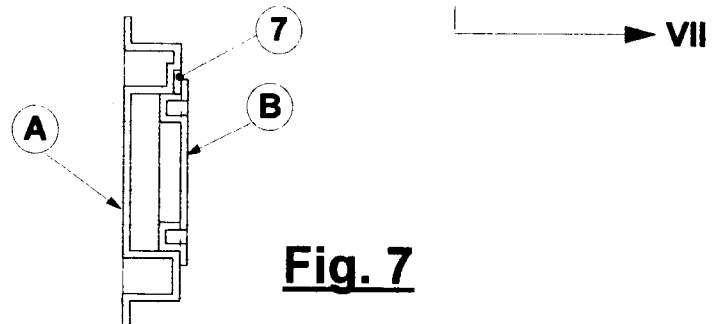


Fig. 7

